



COMUNE DI BANARI

Provincia di Sassari

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

SEMPLIFICATO

(COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 2.000 ABITANTI)

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta, associata o in appalto
Servizi affidati a organismi partecipati

2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti

3. GESTIONE RISORSE UMANE

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Destinazione delle risorse alle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse secondo i canoni di efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali scriveva come la programmazione rappresenti "il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi".

Il compito di un'amministrazione è quello di sviluppare il proprio territorio e di migliorare il benessere dei propri cittadini, nel rispetto delle regole e dei ruoli istituzionali che il nostro ordinamento ha stabilito. Questo compito, assai difficile oggi a causa del contesto economico ancora critico e della scarsità di risorse a disposizione per soddisfare i bisogni fondamentali della comunità, diventa impossibile senza una efficace attività di programmazione in grado di mettere a fuoco gli obiettivi che, all'interno dei principi e dei valori da cui siamo mossi, riteniamo strategici. Programmare significa quindi fare delle scelte, nella consapevolezza che le risorse sono limitate rispetto ai bisogni e che nell'individuare le priorità "irrinunciabili", altre esigenze vengono sacrificate. Programmare significa anche stringere un patto di trasparenza e di lealtà con i cittadini, perché nel dichiarare preventivamente quelli che sono gli obiettivi che si intendono conseguire attraverso il proprio operato, ci si espone al rischio del "giudizio" finale sui risultati che saranno conseguiti. Consapevoli dell'importanza del compito che ci è stato assegnato, affidiamo a questo documento "l'immagine" di come vorremmo migliorare il nostro comune e attraverso quali azioni intendiamo concretizzare tale risultato, affinché ognuno possa valutare in anticipo la rispondenza degli obiettivi con i reali bisogni della collettività e seguire progressivamente la loro concreta attuazione.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è disciplinato dal principio contabile 4/1 allegato al Decreto legislativo n.118/2011, al punto 8.4. Il principio è stato recentemente modificato col Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018. In tale contesto sono state previste delle semplificazioni per la redazione del DUP Semplificato per i Comuni con popolazione al di sotto dei 5.000 e dei 2.000 abitanti. Il presente documento è redatto seguendo le indicazioni per gli enti al di sotto dei 2.000 abitanti.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), il termine indicato è, peraltro, meramente ordinatorio, come ribadito anche dall'ANCI nel parere reso in sede di Conferenza Stato-città del 18 febbraio 2016, di cui si riporta di seguito lo stralcio: "Per quanto riguarda il Documento unico di programmazione, si prende atto della inopportunità segnalata dai Ministeri competenti di determinare un nuovo termine che riguarderebbe la sola nota di aggiornamento (il termine attuale è il 29 febbraio p.v.), sottolineando che il termine in questione ha comunque carattere ordinatorio; il termine ultimo deve dunque intendersi quello di approvazione da parte della Giunta del bilancio di previsione finanziario. Più in generale, dal momento che la sezione operativa del DUP prevede l'analitica programmazione delle entrate e della spesa, che devono essere coerenti ed armonizzate con la struttura del bilancio che si andrà ad approvare, appare opportuno, in questa prima fase di applicazione della riforma contabile e nelle more di una più organica sistemazione delle scadenze contabili, rendere contestuali i termini di approvazione dei due documenti di programmazione, così da

favorire un'organica pianificazione delle attività comunali. Si ritiene pertanto opportuno e non incoerente con la normativa vigente che il DUP o la sua eventuale nota di aggiornamento siano presentati dalla Giunta al Consiglio comunale contestualmente allo schema del bilancio di previsione per l'approvazione nei termini indicati".

L'amministrazione in carica si è insediata a seguito di elezioni amministrative svoltesi il 05/06/2016, ed il mandato scade nel 2021. Si presenta di seguito la composizione degli organi comunali:

Sindaco

Antonio Carboni

Giunta Comunale

Antonio Carboni	Sindaco Lavori pubblici; Urbanistica; Territorio; Manutenzioni; Cultura; Patrimonio
Paoletta Cabras	Assessore/Vicesindaco Servizi sociali e politiche giovanili
Lorenzo Meloni	Assessore Politiche di bilancio, finanze e tributi; Politiche per lo sviluppo dei servizi associati con gli altri Enti; Politiche per lo sviluppo delle attività produttive; Politiche per lo sviluppo turistico e la promozione del territorio;

Consiglio Comunale

Antonio Carboni	Donatella Manca
Paoletta Cabras	Lorenzo Meloni
Nina Cherchi	Nicolina Milia
Pasqua Serafina Falchi	Beniamino Sale
Sabrina Fiori	Daniela Tola

Il presente documento, come accennato, è redatto secondo le indicazioni previste nel principio contabile per i Comuni al di sotto dei 2.000 abitanti, tali indicazioni prevedono che si possa omettere, tra le altre cose, la sezione cd. Strategica del DUP, si ritiene, in ogni caso di accennare di seguito le principali linee strategiche dell'Ente a partire dalle linee programmatiche.

Le linee programmatiche di mandato, di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, individuano, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Il Comune di Banari, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 31 del 13.07.2016 il Programma di mandato per il periodo 2016 – 2021. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite quattro aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui derivano i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Si da evidenza del fatto che il periodo di mandato, concludendosi nel 2021, non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del Bilancio di previsione.

Si descrivono di seguito gli indirizzi programmatici di mandato:

PREMESSA

Come indicato nel programma amministrativo proposto ai cittadini i prossimi mesi vedranno l'amministrazione comunale impegnata nella delicata fase di passaggio di molti servizi da una gestione diretta comunale ad una gestione intercomunale, insieme alle altre amministrazioni comunali facenti parte dell'Unione dei Comuni del Meilogu. Sarà un passaggio non semplice né indolore, perché molte delle funzioni che la nostra amministrazione era da sempre abituata a gestire autonomamente dovranno per legge essere condivise e ciò comporterà anche la trasformazione radicale di una visione ormai consolidata dei servizi al cittadino, sia da parte degli amministratori che da parte dei cittadini utenti. Pertanto siccome l'Unione dei Comuni del Meilogu diventerà gradualmente il luogo in cui verranno prese in futuro molte delle decisioni che riguarderanno il Comune di Banari è importante partire da qui perché anche le modalità con cui troveranno applicazione molte delle linee programmatiche di seguito indicate dovranno armonizzarsi con quelle definite dagli altri comuni dell'Unione per arrivare nel medio periodo alla definizione di linee programmatiche del territorio del Meilogu. Una rivoluzione di approccio, nella teoria e nella pratica, per comuni che finora avevano goduto di piena autonomia e libertà sia nella definizione dei loro programmi che nella scelta delle priorità da privilegiare di volta in volta. Non che questo venga annullato del tutto, ma sicuramente una parte consistente dell'autonomia decisionale e della scelta politica che ogni comune aveva diminuirà gradualmente in favore di una maggiore attenzione alle esigenze comuni con il resto del territorio. Questo obbligherà ancora di più sia le amministrazioni che i cittadini a ragionare e discutere di più insieme cercando di arrivare a decisioni condivise e prese nell'interesse collettivo, tenuto conto che da ora in poi molte delle risorse che arriveranno alle Unioni dei Comuni non potranno essere distribuite direttamente ad ogni comune, ma solo sulla base di progetti credibili e condivisi insieme ad altre amministrazioni del territorio. Ecco perché ancora più che nel passato l'amministrazione comunale avrà bisogno del contributo di tutti: associazioni locali (culturali e non), operatori economici, professionalità, artigiani, etc. Tutti dovranno lavorare in funzione del gruppo paese perché solo così potremo trovare forze, energia e idee vincenti per proporre progetti e proporci attraverso di essi in maniera credibile agli altri comuni del Meilogu. Fatta questa dovuta e necessaria premessa si può passare a indicare quelle che saranno i settori e le linee di azione che caratterizzeranno la programmazione amministrativa nel prossimo quinquennio.

SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE E SPORT.

All'interno di una congiuntura economica negativa e di una crisi che ha colpito duramente le fasce sociali più deboli l'Amministrazione ha l'obiettivo di prendersene cura con servizi alla persona ormai consolidati (assistenza domiciliare, servizio prelievi, servizio screening, corsi e laboratori per tutte le fasce di età, ludoteca comunale, etc.) cercando allo stesso tempo di progettare anche azioni specifiche rivolte agli adolescenti e agli anziani. In questo senso anche l'attività sportiva, vista come elemento di crescita personale e di socializzazione, sarà sostenuta ed appoggiata con particolare attenzione alla prevenzione delle forme di disagio e di emarginazione giovanile.

OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE.

L'Amministrazione rivolgerà un'attenzione specifica al decoro urbano continuando sulla base delle risorse e dei finanziamenti a sua disposizione alla conservazione del centro storico ed all'incremento delle energie rinnovabili con conseguente risparmio energetico. A questo proposito uno dei primi interventi in tal senso sarà l'approvazione del Piano urbanistico comunale, che cercherà di tutelare le caratteristiche architettoniche ed urbanistiche della parte più antica del paese e di definire le altre aree del centro abitato nel modo più armonico ed equilibrato possibile. Prioritaria sarà poi la ricerca di fondi per portare a termine il secondo lotto dei lavori dei locali dell'ex-scuola materna in modo da consentire quanto prima l'attivazione di un centro diurno di accoglienza per gli anziani. Con la prossima attivazione della banda ultralarga anche l'utilizzo della rete Internet e dell'ADSL dovrebbe migliorare notevolmente le possibilità di utilizzo degli strumenti informatici, fondamentali infrastrutture virtuali per permettere anche un adeguato sostegno al mondo del lavoro, alle imprese e professionisti locali.

POLITICHE DI BILANCIO.

Il pesante condizionamento che i prossimi bilanci comunali dovranno subire a causa del decremento dei trasferimenti statali e regionali insieme alle nuove forme di bilancio armonizzato introdotte recentemente nella macchina amministrativa locale ci obbligheranno ancora di più che nel passato ad un attento controllo di gestione delle spesa, al

contenimento delle spese correnti ed alla gestione associata di molti servizi all'interno dell'Unione dei Comuni del Meilogu. Sarà a questo proposito fondamentale cercare di accedere a risorse pubbliche e/o a fondi europei attraverso la predisposizione di progetti locali o territoriali mirati o l'attivazione di partnerships con le altre realtà territoriali, pubbliche e private.

TERRITORIO-CULTURA-SVILUPPO-OCCUPAZIONE.

L'azione amministrativa dovrà innanzitutto salvaguardare con forza e con vigore l'identità e le tradizioni locali, nella direzione di uno sviluppo possibile, ecosostenibile, che possa anche favorire la nascita di progetti di micro imprenditorialità rivolti ai giovani ed ai disoccupati.

Il cronico perdurare di problemi che la crisi ha accentuato ancora di più (spopolamento dei piccoli centri, taglio di risorse finanziarie da parte dello Stato e della Regione, carenza di trasporti e di collegamenti da e per la Sardegna, con conseguente drastica diminuzione delle presenze turistiche nell'Isola, con una situazione divenuta quest'anno drammatica per tutto il Nord Sardegna, da Alghero ad Olbia) dovrà vedere rafforzata la capacità di "resistenza" dell'amministrazione che si attiverà in tutte le sedi istituzionali per difendere ogni tentativo di vedere ulteriormente ridotti gli spazi di manovra dei piccoli comuni. Ogni taglio purtroppo sarà un ulteriore tassello sulla strada dello spopolamento, così come ogni ulteriore servizio strappato o depotenziato al nostro territorio contribuirà ad abbassare il tenore di vita dei residenti e a indurre i giovani ad abbandonarlo per seguire l'onda lunga dei viaggi della speranza, alla ricerca di lavoro nel Nord Europa o in altri continenti.

Per cercare di opporsi a questo che sembrerebbe essere un destino segnato nel lungo periodo per piccoli centri come il nostro dovremo cercare di definire e connotare ancora meglio i settori su cui abbiamo investito risorse nel corso degli ultimi anni:

- A) Agro-alimentare e turistico;*
- B) Ambientale-naturalistico;*
- C) Storico-culturale.*

A questo proposito la nostra adesione all'associazione Borghi Autentici d'Italia, al suo Manifesto ed alle sue azioni, quali Comunità Ospitale e Borgo Autentico Certificato, hanno avuto ed avranno lo scopo di far compattare ancora di più il nostro tessuto socio-economico. Da qui dovremo partire per formulare proposte originali che possano essere condivise e fatte proprie anche dalle altre amministrazioni del territorio, per giungere alla definizione di linee di azioni condivise e finanziabili all'interno dei Piani Territoriali, P.S.R. o di finanziamenti ai vari livelli. Le azioni che saranno avviate o continuate a tale scopo saranno le seguenti:

- o Attenzione al territorio, alle tradizioni locali, all'arte ed alla cultura, considerati come cardini su cui innestare processi virtuosi di sviluppo ecosostenibile;*
- o Avvio e sostegno di una micro imprenditorialità dal basso, rivolta in particolare a giovani e disoccupati di lungo corso;*
- o Attivazione di un sistema integrato di offerta turistica, culturale e agro alimentare, basata sui saperi e sui sapori locali e del territorio, sul patrimonio identitario della comunità banarese e sulla stretta collaborazione tra associazioni, operatori economici locali, cittadini e amministrazione comunale;*
- o Valorizzazione di prodotti tipici locali e del territorio (cipolla, dolci, pane, formaggi, vini, oli, etc);*

Per realizzare quanto sopra descritto occorrerà fare ricorso a degli strumenti specifici quali:

- 1) Potenziamento della collaborazione con le associazioni locali, con gli operatori economici, artigiani e professionisti allo scopo di creare una rete stabile di sinergie che soddisfi sia le esigenze individuali che quelle della collettività;*
- 2) Creazione e/o potenziamento e finanziamento di eventi che siano il più possibile frutto di una visione d'insieme e pianificata, in linea con le riflessioni sopra introdotte;*
- 3) Inserimento del sito della Madonna di Cea all'interno di percorsi storici nazionali;*

4) *Promozione della lingua e della cultura sarda;*

5) *Valorizzazione e potenziamento della Biblioteca Comunale "B.Sassu", con un'attenzione particolare rivolta alla vita ed alle opere del poeta estemporaneo banarese, con acquisizione anche di materiale inedito che lo riguarda;*

L'amministrazione cercherà anche di coinvolgere più direttamente i cittadini utenti in una partecipazione più consapevole alla macchina amministrativa, specie in occasione del prossimo passaggio di alcune funzioni all'Unione dei Comuni del Meilogu, responsabilizzando ancora di più a questo scopo gli uffici ed i servizi sull'importanza di un'informazione tempestiva ed efficiente che risponda prontamente alle richieste del paese.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA

1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta, associata o in appalto

Servizio	Modalità di gestione
Trasporto scolastico	Appalto
Biblioteca	Gestione diretta
Trasporto pubblico locale	Unione Comuni Meilogu
Verde pubblico	Appalto
Protezione civile	Unione Comuni Meilogu
Funzioni paesaggistiche	Unione Comuni Meilogu
Illuminazione pubblica	Appalto
Viabilità	Gestione diretta
Impianti sportivi	Gestione diretta
Canile	Appalto
Servizio rifiuti	Unione Comuni Meilogu
Servizio idrico integrato	Abbanoa (società gestione regionale)
Assistenza domiciliare	Appalto (Plus)
Servizi cimiteriali	Gestione diretta

Il Comune di Banari svolge in funzione associata in seno all'Unione dei Comuni del Meilogu diversi servizi pubblici locali, quali il trasporto pubblico locale, le funzioni di protezione civile e paesaggistica, la valutazione e formazione del personale appartenente ai Comuni aderenti e il servizio integrato di gestione dei rifiuti.

SOCIETA' PARTECIPATE

Il Comune di Banari con deliberazione del Consiglio Comunale n.35 del 25.09.2017 ha provveduto ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni possedute ai fini della revisione straordinaria delle partecipazioni prevista dell'articolo 24 del Decreto legislativo n.175 del 2016, ha inoltre provveduto ai conseguenti adempimenti di trasmissione delle risultanze alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e alla struttura di "monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società", prevista dall'articolo 15 del medesimo decreto e istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro, attraverso il "portale" online disponibile sul sito www.dt.mef.gov.it. L'Ente provvede alla revisione ordinaria annuale entro i termini specificati dall'articolo 20 del D. Lgs. n.175/2016.

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente
ABBANO S.P.A.	www.abbanoa.it	0,006	Abbano S.p.A. è il gestore unico del Servizio Idrico Integrato a seguito dell'affidamento "in house providing" avvenuto con deliberazione n. 25/2004 dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito, oggi Ente di Governo della Sardegna, Egas. Abbano è interamente partecipata da Enti Pubblici: è costituita da 342 Comuni soci e dal socio Regione Sardegna.		0,00

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **356.044,07**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente*) **289.852,76**

Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -1*) **207.578,57**

Fondo cassa al 31/12/2015 (*anno precedente -2*) **7.778,55**

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2018	70.813,74	1.226.283,33	5,78
2017	73.057,41	1.189.078,18	6,14
2016	74.676,48	1.284.240,04	5,81

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	0,00
2017	25.181,44
2016	0,00

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2019

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	0
Cat.D1	3	3	0
Cat.C	3	3	0
Cat.B3	1	1	0
Cat.B1	0	0	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	7	7	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019: **8**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (ultimo rendiconto approvato esercizio 2018).

Anno di riferimento	Dipendenti al 31.12	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018	8	294.032,84	27,15
2017	8	266.935,93	25,23
2016	7	365.165,11	30,43
2015	7	337.948,10	28,42
2014	8	332.987,84	27,47

La struttura organizzativa dell'ente è la seguente:

SETTORE TECNICO-VIGILANZA (Responsabile Geom. Mauro Cau)		
	COPERTO	VACANTE
Istruttore direttivo tecnico cat. D	1	0
Istruttore amministrativo cat. C * (computato in questo Settore, presta servizio anche nel Settore socio-culturale)	1	0
Istruttore di Polizia locale cat. C	1	0
Collaboratore tecnico cat. B3	1	0
Esecutore tecnico cat. B1	0	1
	4	1
SETTORE FINANZIARIO-AMMINISTRATIVO (Responsabile Dott.ssa Angela Pala)		
	COPERTO	VACANTE
Istruttore direttivo contabile cat. D	1	0
Istruttore amministrativo cat. C	1	0
	1	0
SETTORE SOCIO-CULTURALE (Responsabile Dott.ssa Lara Murgia)		
	COPERTO	VACANTE
Istruttore direttivo sociale cat. D	1	
	1	0

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente, soggetto ai vincoli di finanza pubblica a decorrere dal 2016, ha sempre rispettato il limite del cd. "pareggio di bilancio". Attualmente, in seguito a quanto disposto dalla legge 30 dicembre 2018 n. 145, articolo 1, commi da 819 a 830, il vincolo di finanza pubblica è inteso come rispetto degli equilibri di bilancio, ossia un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desumibile dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione, previsto dall'allegato 10 del Decreto legislativo n.118/2011.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base degli indirizzi generali espressi di seguito.

A – Entrate

QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	181.365,64	191.352,80	177.023,50	188.672,05	188.672,05	188.672,05	6,580
Contributi e trasferimenti correnti	927.639,89	961.152,44	993.435,66	852.203,96	851.618,10	830.391,81	- 14,216
Extratributarie	80.072,65	73.778,09	112.187,51	83.519,24	83.519,24	83.519,24	- 25,553
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.189.078,18	1.226.283,33	1.282.646,67	1.124.395,25	1.123.809,39	1.102.583,10	- 12,337
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	36.623,32	28.975,78	40.088,90	28.247,48	0,00	0,00	- 29,537
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.225.701,50	1.255.259,11	1.322.735,57	1.152.642,73	1.123.809,39	1.102.583,10	- 12,859
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	161.314,47	140.133,03	1.554.173,06	1.683.678,50	1.515.294,12	0,00	8,332
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	39.065,29	148.507,04	125.799,02	246.401,03	0,00	0,00	95,868
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	200.379,76	288.640,07	1.679.972,08	1.930.079,53	1.515.294,12	0,00	14,887
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	297.269,54	306.570,00	306.570,00	306.570,00	3,128
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	297.269,54	306.570,00	306.570,00	306.570,00	3,128
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.426.081,26	1.543.899,18	3.299.977,19	3.389.292,26	2.945.673,51	1.409.153,10	2,706

QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA

ENTRATE	2017	2018	2019	2020	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	200.727,95	182.884,73	214.016,03	267.487,56	24,984
Contributi e trasferimenti correnti	896.126,49	1.051.704,66	1.038.725,11	863.572,24	- 16,862
Extratributarie	85.915,52	63.562,92	134.942,68	116.289,21	- 13,823
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.182.769,96	1.298.152,31	1.387.683,82	1.247.349,01	- 10,112
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE	1.182.769,96	1.298.152,31	1.387.683,82	1.247.349,01	- 10,112

CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)					
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	192.697,50	169.431,26	1.685.907,25	1.794.891,47	6,464
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	192.697,50	169.431,26	1.685.907,25	1.794.891,47	6,464
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	297.269,54	306.570,00	3,128
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	297.269,54	306.570,00	3,128
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.375.467,46	1.467.583,57	3.370.860,61	3.348.810,48	- 0,654

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate tributarie del Comune di Banari sono costituite dai tributi maggiori IMU (imposta municipale propria) e TARI (Tassa sui rifiuti) oltre che dalla TOSAP e dal diritto sulle pubbliche affissioni e imposta comunale sulla pubblicità.

La legge n.147/2013 ha dettato la disciplina generale della I.U.C. la "imposta unica comunale" che raccoglieva e disciplinava i tre distinti tributi IMU, TARI e TASI, tentando di sistematizzarne gli aspetti generali. Per quel che riguarda la TASI, tributo posto a carico sia dei possessori che dei detentori di immobili con la finalità di finanziare i cosiddetti servizi indivisibili, l'amministrazione ha deliberato, per gli anni dal 2014 fino al 2019, l'azzeramento delle aliquote per contenere l'eccessivo e repentino aumento della pressione fiscale locale. La TARI, tassa sui rifiuti, è destinata alla copertura totale del costo del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Il pacchetto di norme finanziarie per il 2020, composto dal Decreto legge n.124 del 2019, cosiddetto "decreto fiscale", dalla Legge n.160 del 2019 (Legge di bilancio 2020) e dal Decreto legge n.162 del 2019, noto come "decreto milleproroghe", hanno previsto numerose modifiche di interesse degli enti locali, si segnala, in particolare, con riferimento alle entrate tributarie, la riscrittura della disciplina dell'IMU e la formale abolizione della TASI, che impongono l'adozione di nuove scelte. Le nuove decisioni dovranno concretizzarsi nel nuovo regolamento comunale. In deroga al regime ordinario, per l'anno 2020, gli enti locali potranno deliberare i nuovi regolamenti e le aliquote entro il 30 giugno 2020, anziché, come impone la normativa ordinaria entro i termini di approvazione del Bilancio. Sempre con riferimento alle entrate tributarie, nell'ottica di porre in essere la condizioni per una maggiore capacità di riscossione spontanea, è stata estesa ai tributi locali la normativa del cosiddetto "ravvedimento operoso lungo" previsto dall'articolo 13 del Decreto legislativo n.472/1997. Un'altra deroga al regime ordinario si ha con riferimento alla approvazione dei piani finanziari e delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI). L'adozione del nuovo metodo tariffario rifiuti da parte di ARERA (l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente) impone agli enti locali un nuovo modello di gestione organizzativa per l'adozione degli atti deliberativi e un nuovo metodo per il calcolo delle tariffe. Al fine di consentire la corretta gestione delle predette novità, è prorogata al 30 aprile 2020 la data di scadenza per l'adozione dei piani finanziari e delle conseguenti tariffe TARI. La novella normativa inerente i tributi minori viene rinviata al 2021 e si conferma per il solo anno 2020 l'impianto normativo originario.

Le politiche tributarie tenderanno a mantenere costante nel tempo, per quanto possibile, il carico fiscale e comunque a non superare le aliquote base stabilite dalle leggi istitutive dei tributi. Non si prevede l'attivazione di nuovi tributi locali rispetto a quelli già in essere. Si prevede in ogni caso la copertura al 100% del costo del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani. L'ente continuerà a dedicare risorse all'attività di controllo e contrasto all'evasione.

Le tariffe dei servizi pubblici, in particolare per il servizio di mensa scolastica e di assistenza domiciliare, saranno applicate sulla base dell'ISEE.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, sarà garantito in gran parte da finanziamenti regionali, con percentuali di cofinanziamento dell'ente minime nel corso del 2020.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'ente non prevede, nel corso del periodo di bilancio, di ricorrere ad alcuna forma di indebitamento. Di seguito il prospetto di dimostrazione del rispetto dei limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2020

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	191.352,80	166.224,75	166.224,75
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	961.152,44	944.144,64	932.541,13
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	73.778,09	71.735,91	71.735,91
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.226.283,33	1.182.105,30	1.170.501,79
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	122.628,33	118.210,53	117.050,18
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	68.490,09	66.175,37	64.153,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		54.138,24	52.035,16	52.896,78
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	1.140.610,59	1.105.006,08	1.067.610,80
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.140.610,59	1.105.006,08	1.067.610,80
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le funzioni fondamentali dei comuni, sono definite dall'articolo 14, comma 27 del Decreto legge n.78 del 2010 come modificato dal decreto legge n.95 del 2012, che stabilisce: "Ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'art.118 della Costituzione, sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'art.117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art.118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) servizi in materia statistica."

L'individuazione delle funzioni fondamentali viene delineata con specifico riferimento agli interventi di razionalizzazione e riduzione della spesa degli enti territoriali e in vista dell'associazione obbligatoria dei piccoli enti per lo svolgimento delle stesse.

La declinazione della spesa corrente con riferimento alle funzioni fondamentali, come intese dalla normativa e presentata di seguito, tenta di allineare le funzioni fondamentali con le missioni e programmi del bilancio, secondo le indicazioni di uno studio svolto da alcuni segretari comunali nell'ambito del Tavolo di lavoro istituito presso la Prefettura di Brescia sulle gestioni associate e pubblicato sul sito dell'Associazione Nazionale Professionale Segretari Comunali e Provinciali "G.B. Vighenzi".

A) Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo

Missione 1 "Servizi istituzionali generali e di gestione"

Programma 03) gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
€ 47.452,04	€ 47.452,04	€ 47.452,04

Programma 04) gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
-----------------	-----------------	-----------------

€ 2.700,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00
------------	------------	------------

Programma 05) gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
€ 24.323,10	€ 407.100,00	€ 7.100,00

Programma 06) gestione ufficio tecnico		
Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
€ 50.860,71	€ 50.944,04	€ 50.944,04

Programma 11) altri servizi generali		
Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
€ 141.212,83	€ 136.553,21	€ 134.010,15

B) Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale

trasporto pubblico locale		
Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

illuminazione pubblica		
Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
€ 33.500,00	€ 33.500,00	€ 33.500,00

D) Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale

Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
€ 32.835,83	€ 23.726,29	€ 2.500,00

Vi sono ricompresi i costi per: studi inerenti il reticolo idrografico, manutenzione e pulizia dei corsi d'acqua e manutenzione aree e parchi.

E) Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi

Missione 11 "Soccorso civile"

Programma 01) Sistema di protezione civile

Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
€ 40.412,40	€ 3.390,62	€ 3.390,62

F) Organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi

Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 03) Rifiuti

Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
€ 84.700,00	€ 84.700,00	€ 84.700,00

G) Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art.118, quarto comma, della Costituzione

Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 02) Interventi per la disabilità

Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
€ 8.600,00	€ 8.600,00	€ 8.600,00

Programma 05) Interventi per le famiglie

Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
€ 599.668,62	€ 301.866,62	€ 301.866,62

H) Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici

Missione 04 "Istruzione e diritto allo studio"

Programma 02) Altri ordini di istruzione

Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
€ 30.046,02	€ 30.046,02	€ 30.046,02

Programma 06) Servizi ausiliari all'istruzione

Previsioni 2020 Previsioni 2021 Previsioni 2022

€ 40.165,22 € 40.165,22 € 40.165,22

I) Polizia municipale e polizia amministrativa locale

Missione 03 "Ordine pubblico e sicurezza"

Programma 01) Polizia municipale e amministrativa

Previsioni 2020 Previsioni 2021 Previsioni 2022

€ 40.676,88 € 40.676,88 € 40.676,88

L) Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale

Missione 01 "Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo"

Programma 07) Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Previsioni 2020 Previsioni 2021 Previsioni 2022

€ 46.044,76 € 46.044,76 € 46.044,76

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2020 -2021 - 2022

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
TOTALE MISSIONE 01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	77.125,77	previsione di competenza di cui già impegnato*	500.271,91	392.200,87	761.650,80	359.107,74
			di cui fondo pluriennale vincolato	26.339,77	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	502.811,77	469.326,64		
TOTALE MISSIONE 03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	38.357,60	40.676,88	40.676,88	40.676,88
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	2.415,60	2.415,60	0,00
			previsione di cassa	39.218,16	40.676,88	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	6.624,59	previsione di competenza di cui già impegnato*	70.904,34	70.211,24	70.211,24	70.211,24
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	26.653,65	0,00	0,00
			previsione di cassa	83.449,29	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	18.286,94	previsione di competenza di cui già impegnato*	476.501,44	147.284,36	52.607,00	52.607,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	92.709,04	93.533,77	0,00	0,00
			previsione di cassa	393.501,26	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	1.917,21	previsione di competenza di cui già impegnato*	7.534,00	7.707,00	8.050,00	8.050,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	589,10	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.757,65	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07	<i>Turismo</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	2.895,00	3.180,00	2.895,00	2.895,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.895,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	24.358,69	previsione di competenza di cui già impegnato*	32.295,90	6.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	29.848,54	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	1.408,72	previsione di competenza di cui già impegnato*	261.155,73	190.073,83	110.526,29	89.300,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	4.600,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	282.567,43	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	23.800,64	previsione di competenza di cui già impegnato*	431.391,40	418.622,19	889.060,00	89.060,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	18.830,29	29.639,48	2.324,48	0,00
					0,00	0,00	0,00

			previsione di cassa	419.261,47	442.422,83		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	257,70	previsione di competenza	2.390,62	40.412,40	3.390,62	3.390,62
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.390,62	40.670,10		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	48.925,08	previsione di competenza	1.165.620,71	1.619.835,49	636.660,74	321.366,62
			di cui già impegnato*		120.435,86	805,20	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	94.046,05	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.113.534,97	1.668.760,57		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	915,00	previsione di competenza	1.500,00	732,00	732,00	732,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.500,00	1.647,00		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	392,22	previsione di competenza	50.000,00	86.723,36	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		36.723,36	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	36.723,36	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	43.827,67	87.115,58		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	21.429,76	23.458,13	25.247,66	25.662,50
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.000,00	7.000,00		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	45.221,87	35.604,51	37.395,28	39.523,50
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	45.221,87	35.604,51		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	297.269,54	306.570,00	306.570,00	306.570,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	297.269,54	306.570,00		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	5.939,23	previsione di competenza	1.278.750,00	1.303.750,00	1.278.750,00	1.278.750,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.282.125,07	1.309.689,23		
	TOTALE DELLE MISSIONI	209.951,79	previsione di competenza	4.683.489,82	4.693.042,26	4.224.423,51	2.687.903,10
			di cui già impegnato*		368.054,56	13.062,38	4.918,50
			di cui fondo pluriennale vincolato	274.648,51	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.557.180,31	4.886.535,92		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	209.951,79	previsione di competenza	4.683.489,82	4.693.042,26	4.224.423,51	2.687.903,10
			di cui già impegnato*		368.054,56	13.062,38	4.918,50
			di cui fondo pluriennale vincolato	274.648,51	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.557.180,31	4.886.535,92		

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'articolo 6 del Decreto legislativo n.165 del 2001, come modificato dall'articolo 4 del Decreto legislativo n.75 del 2017, prevede, in capo alle amministrazioni pubbliche, la definizione dell'organizzazione degli uffici in conformità al piano triennale dei fabbisogni di personale. I commi secondo e terzo del citato articolo, in particolare, dispongono: "2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, **in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter**. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. (...) Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, **nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima** (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che **la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente**.

L'articolo 6-ter, prevede l'adozione, con decreti di natura non regolamentare, delle linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale al fine di orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni del personale. Tali linee di indirizzo sono state adottate con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018, a decorrere dal periodo di programmazione 2019/2021.

La nuova normativa delinea il Piano triennale dei fabbisogni di personale, quale strumento in grado di coniugare l'ottimale impiego delle risorse pubbliche disponibili e gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e di assicurare, da parte delle amministrazioni destinatarie, il rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

Il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo: quantitativo - riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica; qualitativo - riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. L'eventuale modifica in corso di anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata. Il nuovo Piano triennale dei fabbisogni si pone quale strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

La nuova visione, introdotta dal d.lgs. 75/2017, di superamento della dotazione organica, si sostanzia, quindi, nel fatto che tale strumento, solitamente cristallizzato, cede il passo ad un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, quale il PTFP.

Il nuovo concetto di **dotazione organica** si risolve in un **"valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile"**. Secondo le linee di indirizzo, la nuova dotazione organica *"individua la 'dotazione' di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti, fermo restando che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente. Nel rispetto dei suddetti indicatori di spesa potenziale massima, le amministrazioni, nell'ambito del PTFP, potranno quindi **procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale**, in base ai fabbisogni programmati (...) e garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Tale rimodulazione individuerà quindi volta per volta la dotazione di personale che l'amministrazione ritiene rispondente ai propri fabbisogni e che farà da riferimento per l'applicazione di quelle disposizioni di legge che assumono la dotazione o la pianta organica come parametro di riferimento (...) nell'ambito di tale indicatore di spesa potenziale massima, come declinato nell'ambito di una eventuale rimodulazione qualitativa e quantitativa della consistenza di organico, le amministrazioni:*

*a) potranno **coprire i posti vacanti nei limiti delle facoltà assunzionali** previste a legislazione vigente (...) e fermi restando gli ulteriori vincoli di spesa dettati dall'ordinamento di settore con riferimento anche alla stipula di contratti a tempo determinato (...);*

b) dovranno indicare nel PTFP, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del decreto legislativo n. 165 del 2001, le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite (...) non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge.

La declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche, si sposta nell'atto di programmazione del fabbisogno, che è determinato annualmente, con un orizzonte triennale, secondo i criteri di cui alle presenti linee di indirizzo, nel rispetto dei vincoli finanziari di cui meglio si dirà nel paragrafo seguente.

Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge."

Per quanto finora detto, si è provveduto alla ricognizione delle situazioni di esubero con deliberazione della Giunta Comunale n.12 del 04.03.2020 rilevando che non sussistono condizioni di eccedenza o soprannumero per l'anno 2020.

L'ultima dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 56 in data 26.10.2015, è la seguente:

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
B	1	0	1 (da cessazione 2014)
B3	1	1	0
C	3	3	0
D	3	2	1 (da cessazione 2013)
TOTALE	8	6	2

In data 01.10.2017 è stato ricoperto il posto vacante di categoria D. L'attuale facoltà assunzionale dell'ente rapportata alle cessazioni intervenute è pertanto pari a una unità.

Il limite di spesa a cui è vincolato l'ente, disciplinato nell'articolo 562 della Legge n.296 del 2006 e nell'articolo 11-bis, comma 2, del Decreto legge n.135/2018 convertito nella legge n.12/2019, è il seguente:

Descrizione	Tetto di spesa
	Anno 2008 (per enti non soggetti a patto)
Spese macroaggregato 101	360.171,97
Spese macroaggregato 102 (IRAP) (nel 2008 ricomprese nel macroaggregato 101)	
Spese macroaggregato 103	53.908,41
Altre spese da specificare:	
Incentivo progettazione	6.382,14
Rimborso al Comune di Tissi personale servizio finanziario dal 01.03.2017 al 31.09.2017	
Rimborso al Comune di Siligo quota parte convenzione segreteria convenzionata	
Totale spese di personale (A)	420.462,52
(-) Componenti escluse (B)	88.819,17
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	331.643,35
Differenze retributive P.O. in adeguamento al CCNL 21.05.2018 (articolo 11-bis, comma 2, Decreto legge n.135/2018) su base annua	4.195,59
LIMITE SPESA PERSONALE	327.450,76

Ne deriva, secondo quanto previsto dalle linee di indirizzo che la dotazione organica in termini di spesa potenziale massima del Comune di Banari è pari a € 327.450,76 tale importo massimo deve coprire la spesa di personale in servizio e la spesa per eventuali nuove assunzioni quantificabili al massimo in una unità, in ragione delle facoltà assunzionali in rapporto al personale cessato.

La programmazione dei fabbisogni del triennio 2020/2022, nel rispetto dei limiti anzidetti, delle esigenze e obiettivi che l'amministrazione intende perseguire e delle capacità finanziarie dell'ente, è la seguente:

SETTORE FINANZIARIO AMMINISTRATIVO

(P.O. Dott.ssa Angela Pala)

Personale assegnato

N. 1 Istruttore direttivo contabile D1 – Angela Pala

Servizio di programmazione economico-finanziaria Servizio personale Servizio tributi Servizio affari generali Servizi demografici	N. 1 Istruttore amministrativo C4 – Carta Giuseppe
---	--

SETTORE SOCIO-CULTURALE (P.O. Dott.ssa Lara Murgia)	<u>Personale assegnato</u> N. 1 Istruttore direttivo pedagoga D2 – Lara Murgia N. 1 Istruttore amministrativo C5 – Antonio Pinuccio Pintus (50%)
Servizi sociali Servizio pubblica istruzione e cultura Servizio sport, tempo libero e promozione del territorio	

SETTORE TECNICO VIGILANZA (P.O. Geom. Mauro Cau)	<u>Personale assegnato</u> N. 1 Istruttore direttivo tecnico D2 – Mauro Cau N. 1 Istruttore amministrativo C5 – Antonio Pinuccio Pintus (50%) N.1 Istruttore di polizia locale C2 – Alfonsina Ruda N. 1 Collaboratore tecnico B4 – Gavino Luigi Pistidda
Servizio lavori pubblici e manutenzioni Servizio urbanistica, ambiente e territorio Servizio edilizia privata Servizio di polizia locale	

La risorse finanziarie per la realizzazione del presente piano sono quantificate entro i limiti della dotazione organica, come indicato di seguito:

Previsioni	2020	2021	2022
Spese per il personale dipendente	293.705,27	294.180,99	294.180,99
I.R.A.P.	18.746,20	18.774,20	18.774,20
Altre spese per il personale (segreteria convenzionata)	28.800,00	28.800,00	28.800,00
TOTALE LORDO SPESE PERSONALE	341.251,47	341.755,19	341.755,19

Descrizione deduzione	2020	2021	2022
Oneri da rinnovi contrattuali	20.233,29	20.233,29	20.233,29
Anticipazioni retributive – IVC	1.165,84	1.165,84	1.165,84
Anticipazioni retributive – elemento perequativo	1.584,00	1.584,00	1.584,00
Compensi per consultazioni elettorali e referendarie	4.127,76	4.127,76	4.127,76

Diritti di rogito	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Incentivi funzioni tecniche	10.003,00	10.003,00	10.003,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	38.613,89	38.613,89	38.613,89
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	302.637,58	303.141,30	303.141,30

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il Piano biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2021 è stato adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n.91 del 09.12.2019, non sono previsti interventi da inserire nel piano.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 è stato adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n.91 del 09.12.2019, si riporta di seguito la programmazione adottata.

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,320,705.88	1,555,294.12	0.00	2,876,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	54,000.00	0.00	0.00	54,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,374,705.88	1,555,294.12	0.00	2,930,000.00

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

OUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 40/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo rinfunzionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Opzione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 121 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione, eventuale bonifico del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma

CALU MALIPIPO

NOTE:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita fruibile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo gli reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b) cause tecniche: particolari circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- c) cause tecniche: presenza di contenzioso
- d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
- f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c), lettera a), DM 40/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non risultando allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c), lettera b), DM 40/2013)
- c) i lavori di realizzazione, avviati, non sono stati conclusi nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c), lettera c), DM 40/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento OUI intervento (2)	Riferimento OUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella 0.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella 0.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 50/2001, convertito dalla L. 21/4/2011 (Tabella 0.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella 0.4)	Valore Stimato (4)								
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale				
																				0,00

Nota:
 (1) Codice obbligatorio: "T" + numero immobile + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato iscritto + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice (UI) dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

CAU MAURO

Tabella 0.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella 0.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella 0.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella 0.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibili come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.5)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L.0025771000520180001		J54C1800010001	2020	CAU MAURO	SI	No	020	090	007		04 - Ricostruzione	LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI DI PROPRIETA'	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L.0025771000520180002		J57H1800015001	2020	CAU MAURO	SI	No	020	090	007			LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE INTERNE ED ESTERNE ALL'ABITATO	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L.0025771000520180004		J56B1800000001	2020	CAU MAURO	SI	No	020	090	007		01 - Nuova realizzazione	LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE	1	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L.0025771000520180005		J53J1800000001	2020	CAU MAURO	SI	No	020	090	007		01 - Nuova realizzazione	LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CIMITERO COMUNALE	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L.0025771000520180006			2020	CAU MAURO	No	No	020	090	007		58 - Ampliamento o potenziamento	COMPLETAMENTO CASA DI RIPOSO ANZIANI - LOTTO FUNZIONALE	1	284.705,88	155.294,12	0,00	0,00	440.000,00	0,00		0,00			
L.0025771000520200001			2020	CAU MAURO	SI	No	020	090	007		07 - Manutenzione straordinaria	05.81 - Culto	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA CHIESA PARROCCHIALE SAN LORENZO	1	90.000,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00		0,00		
L.0025771000520180007			2021	CAU MAURO	SI	No	020	090	007		08 - Recupero		COMPLETAMENTO E RECUPERO PAVIMENTAZIONE CENTRO STORICO	2	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L.0025771000520180008			2021	CAU MAURO	SI	No	020	090	007		08 - Recupero		RECUPERO PAVIMENTAZIONE ZONA SAN MICHELE	2	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L.0025771000520180009			2021	CAU MAURO	SI	No	020	090	007		01 - Nuova realizzazione		RISPARMIO EFFICIENZA ENERGETICA EDIFICI COMUNALI	2	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
														1.274.705,88	1.555.294,12	0,00	0,00	2.900.000,00	0,00		0,00			

Note:
 (1) Numero intervento = "1" + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 8 comma 5)
 (4) Riproduce nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera ag) del D.Lgs. 50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera ad) del D.Lgs. 50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 8 commi 11 e 12
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demerito di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la ristrutturazione, rivalutazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 9, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità.
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile sottetto di cui si corrisponde l'anno indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale.
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma.

Il referente del programma

CAU MAURO

Dettaglio SCHEDA D

Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Apporto di capitale privato (11)	
				Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
04 - Ristrutturazione		LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI DI PROPRIETA'	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
		LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE INTERNE ED ESTERNE ALL'ABITATO	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
01 - Nuova realizzazione		LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE	1	0.00	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
01 - Nuova realizzazione		LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CIMITERO COMUNALE	1	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
58 - Ampliamento o potenziamento		COMPLETAMENTO CASA DI RIPOSO ANZIANI - LOTTO FUNZIONALE	1	284,705.88	155,294.12	0.00	0.00	440,000.00	0.00		0.00		
07 - Manutenzione straordinaria	05.31 - Culto	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA CHIESA PARROCCHIALE SAN LORENZO	1	90,000.00	0.00	0.00	0.00	90,000.00	0.00		0.00		
08 - Recupero		COMPLETAMENTO E RECUPERO PAVIMENTAZIONE CENTRO STORICO	2	0.00	400,000.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
08 - Recupero		RECUPERO PAVIMENTAZIONE ZONA SAN MICHELE	2	0.00	400,000.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
01 - Nuova realizzazione		RISPARMIO EFFICIENZA ENERGETICA EDIFICI COMUNALI	2	0.00	400,000.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
				1,874,705.88	1,555,294.12	0.00	0.00	2,980,000.00	0.00		0.00		

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00257710005201800001	J54C18000110001	LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	GAU MAURO	300.000,00	300.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00257710005201800002	J57H18000150001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE INTERNE ED ESTERNE	GAU MAURO	300.000,00	300.000,00	URB	1	Si	Si	2			
L00257710005201800004	J50B18000000001	LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE	GAU MAURO	0,00	200.000,00	MIS	1	Si	Si	1			
L00257710005201800005	J53J18000000001	LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CIMITERO COMUNALE	GAU MAURO	400.000,00	400.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00257710005201800000		COMPLETAMENTO CASA DI RIPOSO ANZIANI - LOTTO FUNZIONALE	GAU MAURO	284.705,88	440.000,00	MIS	1	Si	Si	4			
L00257710005202000001		INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA CHIESA PARROCCHIALE SAN LORENZO	GAU MAURO	90.000,00	90.000,00	CPA	1	Si	Si	4			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

GAU MAURO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 OOP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAS - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

Dettaglio SCHEDA E

Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)
LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	GAU MAURO	300,000.00	300,000.00	CPA	1	Si	Si	1
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE INTERNE ED ESTERNE	GAU MAURO	300,000.00	300,000.00	URB	1	Si	Si	2
LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE	GAU MAURO	0.00	200,000.00	MIS	1	Si	Si	1
LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CIMITERO COMUNALE	GAU MAURO	400,000.00	400,000.00	CPA	1	Si	Si	1
COMPLETAMENTO CASA DI RIPOSO ANZIANI - LOTTO FUNZIONALE	GAU MAURO	284,705.88	440,000.00	MIS	1	Si	Si	4
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA CHIESA PARROCCHIALE SAN LORENZO	GAU MAURO	00,000.00	00,000.00	CPA	1	Si	Si	4

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desumibile dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del Decreto legislativo n.118/2011. Il Bilancio di previsione, ai sensi dell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs.n.267/2000, sarà deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza e garantendo un fondo di cassa finale non negativo e il rispetto di tutti gli equilibri richiesti dalla normativa.

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		509.014,37		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	28.247,48	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.124.395,25 0,00	1.123.809,39 0,00	1.102.583,10 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.107.038,22 0,00 11.544,05	1.076.414,11 0,00 12.151,62	1.053.059,60 0,00 12.151,62
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	35.604,51 0,00 0,00	37.395,28 0,00 0,00	39.523,50 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		10.000,00	10.000,00	10.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
	O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		246.401,03	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.683.678,50	1.515.294,12	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.940.079,53 0,00	1.525.294,12 0,00	10.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	509.014,37								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		274.648,51	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	267.487,56	188.672,05	188.672,05	188.672,05	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.209.389,53	1.107.038,22 0,00	1.076.414,11 0,00	1.053.059,60 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	863.572,24	852.203,96	851.618,10	830.391,81					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	116.289,21	83.519,24	83.519,24	83.519,24					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.794.891,47	1.683.678,50	1.515.294,12	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.025.282,65	1.940.079,53 0,00	1.525.294,12 0,00	10.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	3.042.240,48	2.808.073,75	2.639.103,51	1.102.583,10	Totale spese finali	3.234.672,18	3.047.117,75	2.601.708,23	1.063.059,60
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	35.604,51	35.604,51 0,00	37.395,28 0,00	39.523,50 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	306.570,00	306.570,00	306.570,00	306.570,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	306.570,00	306.570,00	306.570,00	306.570,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.308.090,74	1.303.750,00	1.278.750,00	1.278.750,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.309.689,23	1.303.750,00	1.278.750,00	1.278.750,00
Totale titoli	4.656.901,22	4.418.393,75	4.224.423,51	2.687.903,10	Totale titoli	4.886.535,92	4.693.042,26	4.224.423,51	2.687.903,10
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.165.915,59	4.693.042,26	4.224.423,51	2.687.903,10	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.886.535,92	4.693.042,26	4.224.423,51	2.687.903,10
Fondo di cassa finale presunto	279.379,67								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Destinazione delle risorse alle missioni attivate

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	374.977,77	17.223,10	0,00	392.200,87	361.650,80	400.000,00	0,00	761.650,80	359.107,74	0,00	0,00	359.107,74
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	40.676,88	0,00	0,00	40.676,88	40.676,88	0,00	0,00	40.676,88	40.676,88	0,00	0,00	40.676,88
4	70.211,24	0,00	0,00	70.211,24	70.211,24	0,00	0,00	70.211,24	70.211,24	0,00	0,00	70.211,24
5	67.575,32	79.709,04	0,00	147.284,36	52.607,00	0,00	0,00	52.607,00	52.607,00	0,00	0,00	52.607,00
6	7.707,00	0,00	0,00	7.707,00	8.050,00	0,00	0,00	8.050,00	8.050,00	0,00	0,00	8.050,00
7	3.180,00	0,00	0,00	3.180,00	2.895,00	0,00	0,00	2.895,00	2.895,00	0,00	0,00	2.895,00
8	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	113.635,83	76.438,00	0,00	190.073,83	110.526,29	0,00	0,00	110.526,29	89.300,00	0,00	0,00	89.300,00
10	88.324,81	330.297,38	0,00	418.622,19	89.060,00	800.000,00	0,00	889.060,00	89.060,00	0,00	0,00	89.060,00
11	1.390,62	39.021,78	0,00	40.412,40	3.390,62	0,00	0,00	3.390,62	3.390,62	0,00	0,00	3.390,62
12	309.168,62	1.310.666,87	0,00	1.619.835,49	311.366,62	325.294,12	0,00	636.660,74	311.366,62	10.000,00	0,00	321.366,62
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	732,00	0,00	0,00	732,00	732,00	0,00	0,00	732,00	732,00	0,00	0,00	732,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	86.723,36	0,00	86.723,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	23.458,13	0,00	0,00	23.458,13	25.247,66	0,00	0,00	25.247,66	25.662,50	0,00	0,00	25.662,50
50	0,00	0,00	35.604,51	35.604,51	0,00	0,00	37.395,28	37.395,28	0,00	0,00	39.523,50	39.523,50
60	0,00	0,00	306.570,00	306.570,00	0,00	0,00	306.570,00	306.570,00	0,00	0,00	306.570,00	306.570,00
99	0,00	0,00	1.303.750,00	1.303.750,00	0,00	0,00	1.278.750,00	1.278.750,00	0,00	0,00	1.278.750,00	1.278.750,00
TOTALI	1.107.038,22	1.940.079,53	1.645.924,51	4.693.042,26	1.076.414,11	1.525.294,12	1.622.715,28	4.224.423,51	1.053.059,60	10.000,00	1.624.843,50	2.687.903,10

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	439.989,60	29.337,04	0,00	469.326,64
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	40.676,88	0,00	0,00	40.676,88
4	76.835,83	0,00	0,00	76.835,83
5	75.571,30	90.000,00	0,00	165.571,30
6	9.624,21	0,00	0,00	9.624,21
7	3.180,00	0,00	0,00	3.180,00
8	6.000,00	24.358,69	0,00	30.358,69
9	114.378,67	77.103,88	0,00	191.482,55
10	97.345,03	345.077,80	0,00	442.422,83
11	1.648,32	39.021,78	0,00	40.670,10
12	335.492,69	1.333.267,88	0,00	1.668.760,57
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1.647,00	0,00	0,00	1.647,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	87.115,58	0,00	87.115,58
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
50	0,00	0,00	35.604,51	35.604,51
60	0,00	0,00	306.570,00	306.570,00
99	0,00	0,00	1.309.689,23	1.309.689,23
TOTALI	1.209.389,53	2.025.282,65	1.651.863,74	4.886.535,92

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente, nel periodo di bilancio 2020/2022, programma quanto deliberato con atto della Giunta Comunale n.93 del 09.12.2019 che di seguito si riporta:

Aree in diritto di superficie in zona 167/62

Descrizione:

Nome del bene:

Area in diritto di superficie convenzionate

Ubicazione

Zona 167 – Via Laconi – Via Emilio Lussu

Dati catastali			
foglio	mappale	Sub	Superfici
v16	251		Mq 192
16	300		Mq 37
16	250		Mq 117
16	301		Mq 112
16	249		Mq 25
16	302		Mq 187
16	290		Mq 13
16	275		Mq 4
16	274		Mq 78
16	303		Mq 151
16	304		Mq 27
16	273		Mq 148
16	258		Mq 220
16	306		Mq 115
16	271		Mq 173
16	272		Mq 157

16	305		Mq 18
16	269		Mq 238
16	266		Mq 238
16	264		Mq 238
16	284		Mq 184
16	283		Mq 184
16	282		Mq 184
16	281		Mq 184
16	280		Mq 184
16	285		Mq 216
16	287		Mq 216
16	288		Mq 207

Uso attuale

Area edificata di edilizia residenziale convenzionata

Valutazione di non strumentalità all'esercizio delle funzioni istituzionale di Comune

Si tratta di area convenzionata in diritto di superficie da trasformare in diritto di proprietà.

Nuova destinazione urbanistica

Rimane la destinazione urbanistica per edilizia residenziale convenzionata nell'ambito di P.E.E.P.

Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Valore contabile	Intervento previsto e nuova destinazione urbanistica	Misura di valorizzazione e relativa entrata
Aree urbane	Area edificata di edilizia residenziale convenzionata		Cessione in proprietà Senza modifiche alla destinazione urbanistica	Nessuna misura di valorizzazione prevista

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58 D.L. 25.06.2008 N. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008 n. 133)

SCHEDA N. 01 : aree agricole da valorizzare per la realizzazione di rimboschimento e aree verdi

Descrizione:

Nome del bene :

Area in proprietà da valorizzare

Ubicazione

Agro del Comune di Banari

Dati catastali				
foglio	mappale	Sub	Superfici	Qualità
1	11		00.43.07	seminativo
1	19		00.43.95	seminativo
2	33		02.00.60	seminativo
2	217		00.07.60	seminativo
3	12		03.32.39	seminativo
3	59		00.46.85	seminativo
3	73		00.07.31	seminativo
3	87		00.32.99	seminativo
4	21		08.74.18	seminativo
4	27		00.70.00	seminativo
4	29		00.62.27	seminativo
4	38		01.20.31	pascolo
4	39		00.37.14	pascolo
4	40		05.92.78	pascolo
4	37		03.45.67	pascolo
4	51		02.36.04	seminativo
4	55		00.51.88	seminativo
4	64		00.75.75	seminativo
4	67		00.71.73	seminativo
4	68		01.18.51	seminativo
4	69		00.56.90	seminativo
4	81		00.00.86	Incolto sterile

4	82		01.41.96	pascolo
5	1		00.58.67	seminativo
5	76		00.02.76	seminativo
5	17		03.97.40	seminativo
5	15		23.97.81	Pascolo (oasi)
5	16		13.65.45	Pascolo (oasi)
8	34		01.07.00	seminativo
8	18		02.85.40	seminativo
8	167		00.20.35	pascolo
8	30		00.13.38	seminativo
8	75		01.40.90	seminativo
8	81		02.11.12	seminativo
8	83		03.23.02	seminativo
8	137		01.80.52	seminativo
8	88		01.24.55	seminativo
8	127		03.02.08	seminativo
8	185		00.46.30	seminativo
8	193		00.43.20	seminativo
8	194		00.41.20	seminativo
15	18		00.44.80	seminativo
15	20		02.42.63	seminativo
15	55		04.32.64	seminativo
15	246		00.09.89	seminativo
15	248		01.60.25	seminativo
15	249		01.92.20	seminativo
15	250		01.00.21	seminativo
15	251		00.20.09	seminativo
15	252		00.51.06	uliveto
15	253		00.70.00	seminativo
15	254		00.28.83	seminativo

Uso attuale
Terreni agricoli

Valutazione di non strumentalità all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune

Nuova destinazione urbanistica

Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Valore contabile	Intervento previsto e nuova destinazione urbanistica	Misura di valorizzazione e relativa entrata
Aree extra urbane ad uso agricole	Aree ad uso agricolo		Si intende valorizzare le aree Senza modifica della destinazione urbanistica	

SCHEDA N. 02: Immobili

Descrizione:

Nome del bene :
Immobili in proprietà da valorizzare

Ubicazione
Abitato di Banari

Dati catastali				
foglio	mappale	sub	ubicazione	Qualità
17	510		Loc. Sa pedraia	Laboratorio artigianale
18	180	11	Via Brigata Sassari	Casa civile abitazione
18	180	10	Via Brigata Sassari	Casa civile abitazione
18	1028	1	Via Roma, 1	Casa civile abitazione

Uso attuale

Valutazione di non strumentalità all'esercizio delle funzioni istituzionale di Comune
Si tratta, in parte, di immobili acquisiti in ambito del progetto "Programma straordinario di edilizia per la locazione a canone sociale" da ristrutturare" – e di immobile ad uso civile ricevuto in donazione.

Nuova destinazione urbanistica
Case civile abitazione e laboratorio

SCHEDA N. 03 : NEGATIVA

Descrizione:

Nome del bene :

Ubicazione

Dati catastali			
foglio	mappale	Sub	Superfici

Uso attuale

Valutazione di non strumentalità all'esercizio delle funzioni istituzionale di Comune

Nuova destinazione urbanistica

Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Valore contabile	Intervento previsto e nuova destinazione urbanistica	Misura di valorizzazione e relativa entrata
Aree urbane	Area edificata di edilizia residenziale convenzionata		Cessione in proprietà Senza modifiche alla destinazione urbanistica	Nessuna misura di valorizzazione prevista

F – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

L'articolo 57, comma 2, del Decreto legge n.124 del 2019, ha abrogato numerose norme di contenimento e riduzione della spesa, inclusa la disposizione di cui all'articolo 2, comma 594, della Legge n.244/2007. A partire dall'anno 2020, pertanto, non sussiste l'obbligo di adozione del piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio.